



Evaluación para el Acceso a la Universidad
Asignatura: ITALIANO

PROPUESTA A

INSTRUCCIONES: leer atentamente el texto y contestar en italiano a las seis preguntas de la opción elegida. No se permite el uso de diccionario ni de ningún otro material didáctico.

CALIFICACIÓN: la pregunta 1ª se calificará con un máximo de tres puntos; las preguntas 2ª, 3ª, 4ª y 5ª con un máximo de un punto cada una; la 6ª con un máximo de tres puntos.

TIEMPO: 90 minutos.

CRITERIOS ESPECÍFICOS DE CORRECCIÓN:

La pregunta 1ª se valorará con un máximo de tres puntos (1,50 para evaluar el contenido y 1,50 para evaluar la corrección en la expresión).

Las preguntas 2ª, 3ª, 4ª y 5ª se calificarán con un punto cada una.

La pregunta 6ª se valorará con un máximo de tres puntos (1,50 para evaluar el contenido y 1,50 para evaluar la corrección en la expresión).

Se calificarán con 0 puntos las respuestas que incorporen fragmentos copiados literalmente del texto propuesto.

Il 67,3% dei giovani italiani tra i 18 e i 34 anni vive ancora con i genitori

Cresce il numero dei ragazzi che non lasciano la famiglia. Peggio di noi solo la Slovacchia.

Preoccupano gli *under 34*

La tendenza dei giovani italiani a non lasciare la casa dei genitori è molto evidente nella fascia tra i 25 e i 34 anni, ovvero quella nella quale si sono terminati gli studi e si dovrebbe cominciare a lavorare. In Italia, anche a causa della scarsa occupazione dei giovani, la percentuale di coloro che sono tra i 25 e i 34 anni e vivono con i genitori ha raggiunto il 50,6% (era al 44% nel 2011) con quasi 22 punti in più rispetto alla media europea (dietro solo alla Grecia con il 53,4%). La distanza è siderale rispetto ai paesi del Nord Europa (3,7% la Danimarca, 3,9% la Svezia) ma anche rispetto alla Francia (10,1%, in calo di un punto), il Regno Unito (16%) e la Germania (19,1%) mentre la Spagna è al 39,1%.

A casa il 94,5% dei ragazzi tra 18 e 24 anni

Se si guarda alla fascia dei più giovani (18-24 anni) vive in casa il 94,5% del totale (79,1% in Ue) mentre tra i 20 e i 24 anni la percentuale scende al 93% (è al 59,8% in Francia). Sono mammoni soprattutto i maschi con il 73,6% del totale tra i 18 e i 34 anni (quasi 3 su 4), in crescita dal 71,8% del 2014. La percentuale di quelli tra i 25 e i 34 anni cresce dal 56,8% al 59,3% con oltre 24 punti in più rispetto alla media europea. Le donne in questa fascia di età restano a casa nel 41,7% dei casi. Ma non tutti quelli che restano a casa con i genitori lo fanno in assenza di un'occupazione: il 40,3% di quelli che vivono con i genitori in questa fascia di età - rileva Eurostat - lavora *full time* mentre il 18,8% si dichiara ancora studente e il 24,3% si dice disoccupato.

OPCIÓN A

- 1/ Riassumere in poche parole il contenuto del testo.
- 2/ Dedurre dal testo il significato dell'espressione "la tendenza dei giovani italiani a non lasciare la casa dei genitori è molto evidente" e suggerire un'altra forma equivalente
- 3/ Scrivere in altre parole questa frase: "Ma non tutti quelli che restano a casa con i genitori lo fanno in assenza di un'occupazione"
- 4/ Scrivere una frase con ognuno dei seguenti sostantivi: "occupazione", "disoccupato".
- 5/ Volgere al futuro la frase: "Cresce il numero dei ragazzi che non lasciano la famiglia".
- 6/ Mettere a confronto il fenomeno dei giovani che vivono con la famiglia in Italia e in Spagna. Scrivere sei righe.

OPCIÓN B

- 1/ Riassumere in poche parole il contenuto del testo.
- 2/ Scrivere in altre parole "Le donne in questa fascia di età restano a casa nel 41,7% dei casi".
- 3/ Dedurre dal testo il significato dell'espressione "A casa il 94,5% dei ragazzi tra 18 e 24 anni" e suggerire un'altra forma equivalente.
- 4/ Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole: "gli studi", "i genitori".
- 5/ Volgere al passato prossimo la frase: "Ma non tutti quelli che restano a casa con i genitori lo fanno in assenza di un'occupazione".
- 6/ Parlare del lavoro per i giovani in Europa. Scrivere sei righe.